

*Produzione di energia***Centrale
a biomasse
al Lisert:
partito l'iter**

La Regione, con la nomina del responsabile del procedimento nell'ultima seduta di giunta, ha avviato l'iter autorizzativo dell'impianto a biomasse per la produzione di energia elettrica che la Tersa srl vuole realizzare al Lisert, in aree vicine alla sede di Adriastrade. La società, che dovrebbe presentare il progetto alla città nelle prossime settimane, si sta intanto muovendo per chiudere i contratti relativi alla raccolta del materiale necessario al funzionamento dell'impianto: 55 mila tonnellate all'anno di scarti della filiera del legno, della produzione agricola e vitivinicola. La Tersa, che sta già realizzando un'attività di raccolta degli scarti di potatura delle viti con propri macchinari, in questi giorni ha già quindi avviato incontri tecnici e contatti con grandi aziende del settore vitivinicolo della regione, che però garantirà solo un decimo dell'approvvigionamento dell'impianto. La Tersa non a caso ha già chiuso accordi o li sta definendo con stabilimenti cartari del Friuli Venezia Giulia, per la raccolta degli scarti della lavorazione del pioppo e, appunto, della filiera del legno, oggetto di un progetto che coinvolge ministero dell'Ambiente e assessorato regionale alle Risorse agricole. È in atto anche una collaborazione con l'Università di Udine finalizzata allo sviluppo di coltivazioni di piante destinate alla combustione. L'investimento programmato è di 13-14 milioni di euro con ricadute occupazionali, dirette e indirette, definite rilevanti da Tersa Srl. L'energia prodotta dall'impianto sarà rivenduta al Grtn, il Gestore della rete nazionale, mentre l'energia termica prodotta sarà impiegata soprattutto per far funzionare le Terme romane, sempre in via Timavo.